In vigore la legge sulla semplificazione

16 Dicembre 2011

Pubblica sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 179 del 7 dicembre 2011 la legge “Misure per l’attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione”.

Il provvedimento si divide in due Titoli: il primo contiene principi generali sull’attività normativa e sull’azione amministrativa regionale; mentre il secondo contiene misure di semplificazione immediata valide per le imprese ed i cittadini.
Fra queste ricordiamo:

- il principio del risarcimento del danno da ritardo e della responsabilità dirigenziale, attraverso il richiamo integrale alla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento (v. art. 6);
- l’uniformità delle procedure amministrative di competenza di Regione ed Enti Locali e della modulistica connessa;
- il divieto di richiesta di documenti già in possesso delle Pubbliche Amministrazioni (v. art. 9);
- il divieto d’introdurre nuovi oneri amministrativi non compensati (art. 8) e l’applicazione del principio del potere sostitutivo in capo alla Regione nel caso in cui un’amministrazione si renda inadempiente;
- infine, il riconoscimento di un principio innovativo nel nostro ordinamento, ossia quello della restituzione di una quota degli oneri amministrativi che si versano per le procedure amministrative che li prevedono, nel caso di ritardo nella conclusione del procedimento per responsabilità della Pubblica Amministrazione (v. art. 6, c. 5).

Il provvedimento richiama anche gli istituti del silenzio -assenso e della conferenza di servizi (v. art. 12) , come mezzi di semplificazione da applicarsi in via prioritaria nell’ambito della rivisitazione delle procedure amministrative regionali, da realizzarsi attraverso il Tavolo permanente per la semplificazione ed il Nucleo tecnico. Si tratta in sostanza di due nuovi organismi, che non prevedono costi ulteriori per la regione e che hanno la funzione di identificare i procedimenti amministrativi che presentano problematiche e predisporre proposte di semplificazione, che saranno poi portate all’esame della Giunta e dell’Assemblea legislativa che a sua volta le vaglierà in occasione della sessione di semplificazione (v. art. 5).

In allegato il testo completo del bollettino Ufficiale.

5166-BURERT_179 LR semplificazione.pdfApri